



**MOVIMENTO
CONSUMATORI**

I vostri quesiti

FINALMENTE UNA RIFORMA SERIA DA DIFENDERE E MIGLIORARE AL SENATO NELL'INTERESSE DI TUTTI GLI ATTORI DEL MERCATO

Il testo approvato all'unanimità il 04 giugno 2015 alla Camera va nella giusta direzione di dotare anche l'Italia, finalmente, di uno strumento di tutela risarcitoria efficace delle violazioni dei diritti diffusi.

«E' un giorno di festa per la competitività del Paese e per i diritti dei cittadini - sostiene Paolo Fiorio, coordinatore dell'Osservatorio Credito e Risparmio MC -. Un'efficiente disciplina dell'azione di classe è infatti un prezioso strumento di tutela del mercato e della correttezza del contesto competitivo a favore sia dei consumatori sia delle impre-

se corrette (che più subiscono la competizione di chi corretto non è), stimola pratiche commerciali corrette e legittime, comportamenti virtuosi delle imprese». «Siamo positivamente stupiti dell'unanimità espressa prima in commissione giustizia e in aula, dai deputati - afferma Alessandro Mostaccio, segretario generale MC -. Segno che l'esperienza maturata dalle associazioni dei consumatori nei cinque anni dalla entrata in vigore della vecchia versione di class action, che ha purtroppo messo in evidenza l'inefficienza e l'inadeguatezza del nostro meccanismo di tutela collettiva risarcitoria è divenuto patrimonio comune dell'intero arco parlamentare divenendo vero intento riformatore. A questo punto se il testo approvato dovesse essere stravol-

CLASS ACTION. La camera approva la nuova legge.

to al Senato, avremo la prova e il peso dell'attività lobbistica (es. banche, assicurazioni, industria, ecc.) ai danni dei partiti e della politica. Infatti, la vera sfida adesso si sposta sul Senato sul quale si abatteranno gli sforzi delle lobby per snaturarne, ancora una volta la propulsività, tornando a reintrodurre limitazioni al campo di applicazione e all'adesione alla classe».

«Vigileremo e denunceremo tutti i tentativi di sabotaggio di questo provvedimento - continua Mostaccio - lavorando in trasparenza per un suo ulteriore miglioramento (ad esempio prevedendo come recentemente fatto in Francia anche un'azione di classe "semplificata" che prescindendo dall'adesione dei danneggiati quando questi ultimi sono facilmente individuabili e il

danno subito è di facile calcolo ed è uguale per tutti) in accordo con tutte le associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative, come fatto fino ad oggi. Ringraziamo il relatore della legge Bonafede (M5S), il Governo e il Pd per il serio lavoro di riforma e tutto l'arco parlamentare. Se respingeremo anche al Senato l'assalto delle lobby, classi di centinaia di migliaia di consumatori, che fino ad oggi, hanno subito impotenti alla violazione di interessi e di diritti che, isolatamente considerati, non giustificano da parte di nessuno degli appartenenti alla classe un'azione giudiziale individuale, potranno finalmente agire per danni che se si guarda alla loro dimensione collettiva spesso sono enormi».